

DAL SITO DELLA BDP
INSERIMENTO DI STUDENTI STRANIERI
NELLE CLASSI ITALIANE
PROGETTO SVOLTO CON INTERCULTURA

Liceo Scientifico "E. Fermi" di Brindisi

Progetto

Il Liceo Scientifico "E. Fermi" di Brindisi si è sempre mostrato sensibile nei confronti dell'educazione alla mondialità, ma solo in quest'anno scolastico, grazie alla nascita nella nostra città del centro locale d'Intercultura con presidente Palma Camisa, ha designato la prof.ssa Anna Maria Martelli come referente per l'Intercultura ed ha inserito nel POF delle iniziative volte agli scambi culturali con l'estero.

A tal fine sono stati pubblicizzati i programmi d'Intercultura ed attuati incontri con alunni e genitori con il risultato che molte famiglie hanno offerto la propria disponibilità ad accogliere ospiti dall'estero, mentre un'alunna della nostra Scuola avrà l'opportunità di vivere un'esperienza di tre mesi all'estero grazie ad una borsa di studio. Nell'ambito delle iniziative previste dai programmi d'Intercultura, il Liceo ha ospitato nei mesi di dicembre e gennaio Allison [...], una ragazza proveniente da Perth-Western, in Australia. Superata la fase iniziale delle procedure normative, si è nominato un tutor e si è scelta la classe di riferimento in cui inserire l'ospite.

La finalità dell'inserimento dei borsisti non è quella di far conseguire un titolo o una valutazione esclusivamente disciplinare, tuttavia era essenziale l'inserimento della ragazza come parte attiva nella classe per consentirle l'avvicinamento ai nostri modelli culturali oltre che il raggiungimento di obiettivi affettivi. La scelta della classe doveva corrispondere, quindi, non solo a generici requisiti quali l'interesse e la curiosità per la novità dell'esperienza, ma soprattutto alla disponibilità da parte degli alunni ad un maggiore impegno sia sul piano didattico sia personale. Ciò per dare all'ospite la possibilità di relazionarsi con il mondo giovanile e con i codici comportamentali comunicativi italiani, di comprenderne il contesto e facilitarle anche l'apprendimento curricolare.

E' stata individuata la 3^a F. Il Consiglio di classe ha sviluppato all'interno delle attività didattiche contenuti, temi ed attività con obiettivi sia trasversali sia curricolari. Dopo la presentazione del progetto, si sono scelti con gli alunni gli argomenti che avrebbero avuto il piacere di svolgere con l'ospite in arrivo, dando particolare rilievo alle attività extrascolastiche. Nell'ambito del Consiglio di Classe si è poi elaborato un percorso individualizzato che tenesse conto degli interessi reali dell'ospite e del tempo relativamente breve, infine si è passati alla programmazione delle attività da realizzare, specificando quanto segue:

Obiettivi Affettivi = creare e consolidare le relazioni comunicative di accettazione, rispetto ed amicizia

Culturali = conoscenza, individuazione delle somiglianze e delle diversità culturali, confronto ed accettazione

Linguistici= Acquisizione delle competenze nell'uso della lingua scritta e nell'esposizione orale riferite a situazioni di tipo quotidiano

Contenuti	La vita quotidiana = aspetti della vita di ogni giorno dal cibo al tempo libero La città e il territorio = Brindisi e Perth
Strumenti	Lavori di gruppo: lavori di ricerca e confronto del materiale Ricerche e discussioni guidate con l'aiuto dell'insegnante e degli stessi alunni Visite guidate alla città di Brindisi e nel Salento Uso degli strumenti multimediali Collegamenti Internet

A conclusione dell'esperienza è stato prodotto un CD rom utilizzando le ricerche e i lavori di gruppo elaborati dai nostri alunni e dalla studentessa ospite. Tutte le tematiche sono state sviluppate ponendo a confronto le culture dei due paesi. Per migliorare le competenze linguistiche, gli alunni italiani hanno elaborato i testi in inglese, Allison in italiano.

Il prodotto multimediale è organizzato seguendo Allison durante una giornata tipo nella nostra realtà.

PERCORSO DIDATTICO

Obiettivi generali: Lo scambio ha mirato alla conoscenza, il confronto e l'accettazione delle somiglianze e delle diversità culturali sia da parte dell'ospite sia da parte della classe.

Obiettivi specifici: La studentessa straniera è stata inserita nell'attività curricolare ed ha avuto l'opportunità di conoscere la metodologia didattica usata nel sistema scolastico italiano. Da tale osservazione è stato possibile effettuare un confronto con la corrispondente realtà australiana.

Contenuti : Sono stati affrontati sia i contenuti curricolari programmati per ogni disciplina secondo quanto previsto dalla programmazione didattica, sia temi di particolare rilevanza in entrambe le culture ed aspetti di vita quotidiana.

Strumenti operativi :

Questionari: Prima dell'arrivo dell'ospite alla classe è stato somministrato un test per evidenziare le proprie aspettative e perplessità e per organizzare l'accoglienza della nuova compagna. In questa fase alcuni alunni si sono proposti come tutor per le diverse discipline. Per il giorno dell'arrivo è stata organizzata una festa in classe in cui la studentessa straniera ha avuto l'opportunità di conoscere i nuovi compagni e gli insegnanti del Consiglio di Classe. L'insegnante tutor le ha , in seguito, somministrato un questionario per individuare le motivazioni e le aspettative circa l'esperienza interculturale e per favorire la responsabilizzazione e l'inserimento nel gruppo classe.

Al termine del soggiorno il docente tutor ha somministrato alla studentessa straniera un test d'uscita. Ella ,inoltre, ha scritto una relazione in lingua italiana sulle propri riflessioni circa la scuola italiana ed una lettera in lingua inglese sull'esperienza vissuta.

Lavori in coppie : Dal risultato dei tests si è ritenuto opportuno organizzare dei lavori in coppie formate dalla studentessa australiana e da un/a alunno/a della classe. Gli argomenti sono stati scelti secondo i loro interessi ed hanno riguardato gli aspetti più significativi e caratterizzanti delle due civiltà : la geografia, le tradizioni, l'architettura, la musica, il cibo, il tempo libero ecc.

Tali attività sono state svolte durante le vacanze di Natale nelle dimore private, dove l'ospite ha avuto modo di essere in contatto sempre più diretto con i compagni di classe, con le loro famiglie e di immergersi nell'atmosfera natalizia italiana. Tale esperienza ha, inoltre, dato l'opportunità di attivare l'uso sia della lingua inglese da parte degli studenti italiani sia della lingua italiana da parte della studentessa australiana e di scoprire la diversa metodologia di studio usata nei due paesi. Al termine di ogni lavoro l'ospite ha preparato una breve relazione in lingua italiana sull'aspetto dell'argomento in oggetto relativo all'Australia e lo/a studente/ssa italiano/a ha preparato una relazione in lingua inglese sullo stesso argomento relativamente all'Italia: Al ritorno dalle vacanze ognuno ha relazionato oralmente alla classe su quanto elaborato.

Visite guidate : Sono state organizzate anche delle visite guidate attraverso la città di Brindisi ed il territorio circostante, durante le quali ci sono stati momenti di confronto sulla storia, l'architettura e le tradizioni delle proprie città e momenti di gioco e di riposo. Essi hanno favorito quel rapporto di mutuo rispetto e di amicizia con chi è culturalmente diverso che rappresenta uno degli obiettivi principali di Intercultura. Tali esperienze sono state riprese attraverso filmati e fotografie. Tutto il materiale prodotto è stato raccolto e rielaborato per la creazione di un CDrom..

Valutazione: La valutazione si è basata non solo sull'analisi dei test ma soprattutto su un'osservazione sistematica delle rapporti tra il gruppo classe e la studentessa straniera attraverso la quale è stato possibile notare che si è passati da un atteggiamento di diffidenza ed imbarazzo da ambo le parti ad una buona intesa; è apparso significativo un episodio in cui la ragazza australiana ha deciso di uscire una sera nonostante fosse influenzata perché doveva incontrare gli amici in piazza, luogo di ritrovo dei giovani di Brindisi.